

BILANCIO SOCIALE

2011



1. PREMESSA

La fiducia passa attraverso la pazienza e l'esempio.

"[...] quest'anno la nostra cooperativa chiude con un utile considerevole, merito in massima parte dovuto ad una volontà testamentaria a favore de Il Cardo su cui è doveroso riflettere per comprendere il peso e la portata di un tale gesto.

*Chi lascia un figlio si preoccupa sempre perché a lui possa provvedere al meglio chi resta. I beni accumulati dai genitori servono per garantire sicurezza al proprio erede, ancor più quando questo è disabile, così si è preoccupato il papà di Maria lasciando una parte dei suoi beni proprio a chi aveva in cura da anni la figlia, e dove sapeva che questa era accudita e trattata con i riguardi che lui aveva potuto verificare di persona, ma sapeva anche che **gratificando la struttura tutta indistintamente, il beneficio sarebbe ricaduto su tutti gli ospiti e solo così facendo avrebbe beneficiato sicuramente anche la propria figlia.***

Noi ci sentiamo, come Cardo, strettamente vincolati da un contratto morale, con pagamento anticipato, con questo genitore in modo da garantire con il bene per tutti gli ospiti il meglio per uno in particolare.

[...]

Il Cardo ha saputo conquistarsi, e in questi anni ancor di più con il suo lavoro, la sua serietà, la sua alta professionalità, la sua diversificata offerta, una stima ed una fiducia grande, fino ad accrescere nel cuore di chi lo frequenta e lo conosce un'importanza ed un riferimento sicuro per i suoi ospiti, tanto da potersi sostituire all'idea stessa di famiglia quando questa dovesse venire a mancare improvvisamente.

Non è dunque esclusivamente una semplice e venale questione di vile denaro che con questo lascito ci troviamo investiti a gestire, ma dobbiamo considerare che siamo stati equiparati alla stregua di eredi legittimi che hanno ricevuto un congruo sostegno economico per continuare la nostra missione che è quella di aiutare i meno fortunati. Papà Alberto con questo gesto ha adottato tramite Il Cardo tutta la nostra comunità facendo divenire tutti gli ospiti simbolicamente fratelli di Maria. Ecco dove sta l'impegno morale che ci siamo assunti nell'accettare l'eredità: ribadire la ferma intenzione di tener fede a questo tipo di contratto laddove nel futuro altre situazioni simili si ripetessero per la cooperativa."

L'intervento del Presidente Giuseppe Capitanio all'Assemblea di Bilancio di maggio 2012, qui riportato a stralci, mette a fuoco la peculiarità della nostra cooperativa, la nostra missione: l'interessarsi alle problematiche e ai bisogni della comunità, partendo anche dal singolo, per

arrivare a dare una risposta appropriata e garantire così tutti con i medesimi benefici. Per fare ciò, per leggere il contesto e poter dare risposte immediate oggi ma che varranno anche per il domani, noi riteniamo che è fondamentale saper innovare e **progettare**, nel suo significato di guardare oltre.

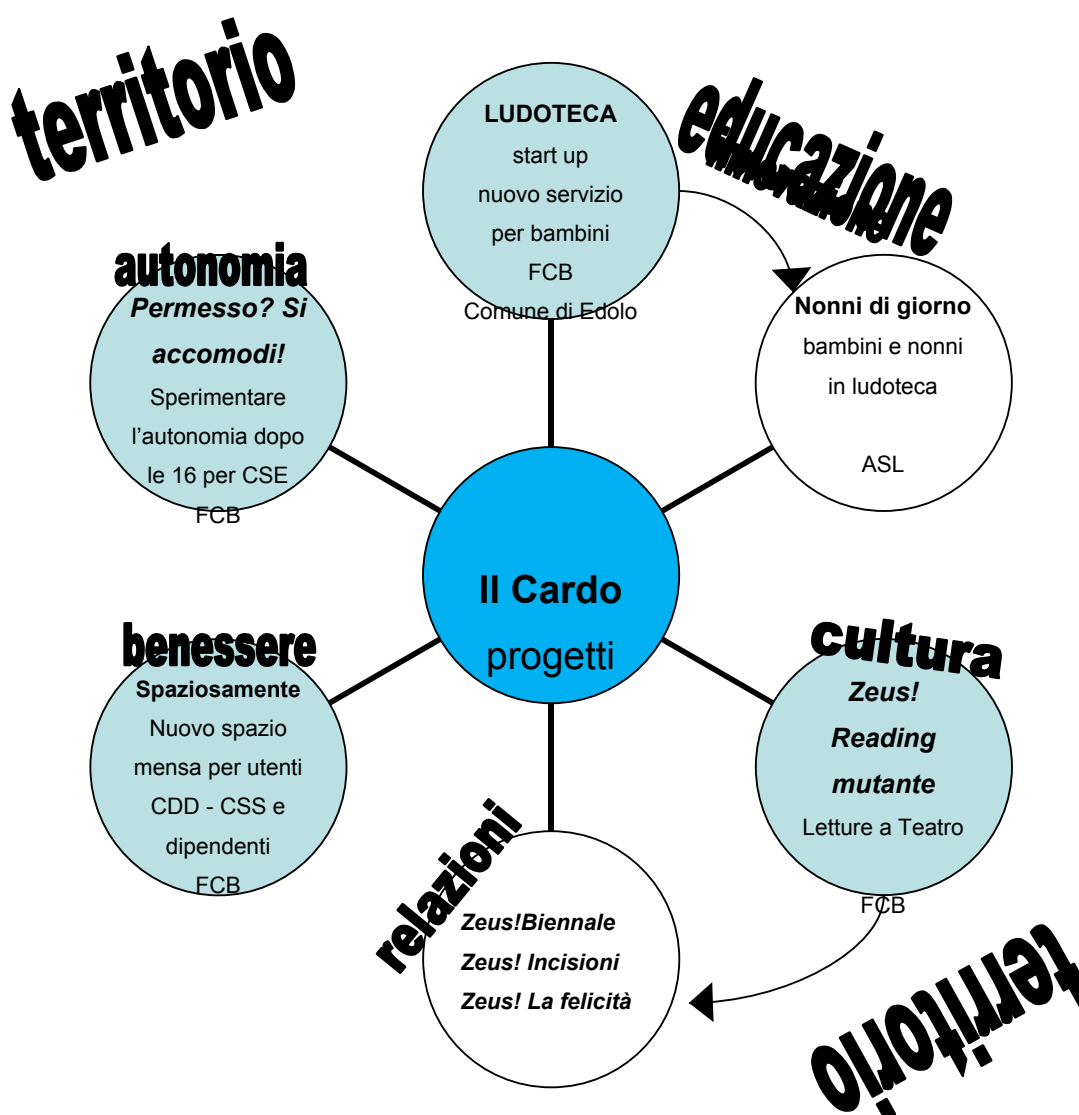
La cooperativa in questi anni ha posto grande attenzione alla progettazione, che è diventata il cuore del nostro piccolo sistema, lo strumento per dare vita a pensieri, ragionamenti e idee nate dal confronto e dalla lettura del territorio.

Il bilancio sociale vuole raccontare in primis alcuni progetti sviluppati nello stesso 2011 perché, oltre ad aver risposto a dei bisogni e aver creato nuove relazioni, essi sono stati propulsioni in avanti, aperture verso strade da intraprendere o da evitare, esperienza da rigiocare.

2. I PROGETTI CON FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BRESCIANA

Nel 2011 sono stati quattro i progetti attivati sul territorio grazie al contributo di Fondazione della Comunità Bresciana per un totale di € 29.000,00. Questi progetti ci hanno permesso di progettare nuovi servizi ed avviarli (ludoteca); di ristrutturare il nuovo spazio mensa per utenti e dipendenti (Spaziosamente); di dare voce ai racconti di vita delle persone che vivono nei nostri servizi (Zeus! Reading Mutante) e di sperimentare forme di autonomia per alcuni ragazzi del CSE.

I quattro che prendiamo ad esempio sono significativi perché vanno a colpire tutti i punti vitali insiti nella missione del Cardo (la disabilità lieve e quella grave, i dipendenti, i bisogni emergenti della comunità, la trasmissione di una cultura della relazione) e a evidenziare il senso di una continua e accurata cooperazione sul territorio.



Ludoteca (bando istruzione 2010, finanziamento € 10.000,00)

Il progetto Ludoteca nasce come sperimentazione di un nuovo servizio dedicato ai bambini della scuola elementare di Edolo. Fin dalla progettazione iniziale, realizzata in rete con i servizi sociali del Comune, si rileva forte sul territorio il bisogno di sostegno alla genitorialità e all'accompagnamento educativo dei minori nonché dell'offerta di spazi aggregativi e ricreativi pomeridiani. La Ludoteca nasce quindi come risposta a questi bisogni ponendosi da subito come servizio ludico-aggregativo-educativo in grado di fornire sostegno alle famiglie nell'accompagnamento di crescita dei propri figli.

Il servizio apre in sperimentazione da settembre a dicembre 2010 e viene poi successivamente prorogato fino a giugno 2011. Durante il corso del primo anno il numero degli iscritti cresce costantemente, si stringono utili sinergie col territorio e la comunità locale, l'équipe educativa realizza le attività ludiche-ricreative-educative progettate e programma le successive. Gli educatori hanno una formazione specifica sulla metodologia dell'Apprendimento Cooperativo. Il bilancio del primo anno di servizio, messo a punto anche grazie al riscontro di utenti e familiari tramite incontro e questionario finale, è più che positivo. Nell'estate del 2011 il Comune di Edolo, vista la validità della sperimentazione, mette a bando, con una gara di appalto, la gestione del servizio Ludoteca per i due anni successivi. Nei mesi di luglio e agosto 2011 il direttore della Cooperativa e il coordinatore della Ludoteca si dedicano alla stesura del progetto per la gara e alla riprogettazione del servizio per i due anni a venire. Il Cardo si aggiudica la gara e assicura la gestione per il periodo settembre 2011 - giugno 2013.

A settembre 2011 il servizio riapre al pubblico. Da subito il riscontro sul territorio è più che positivo. I familiari partecipano numerosi alle riunioni organizzate in apertura del servizio, le iscrizioni sono da subito soddisfacenti per poi raggiungere verso la fine dell'anno il numero dell'anno scorso. Da convenzione il servizio è aperto anche ai bambini non residenti e questa novità produce nuove iscrizioni. Da ottobre la Ludoteca il venerdì apre alle 13 con la possibilità di ritiro da scuola da parte degli educatori, di pranzo e accompagnamento al Catechismo. Questa iniziativa ha riscosso davvero successo e si è raggiunto il massimo numero possibile di frequentanti in quella giornata. È in progettazione anche un ampliamento dello Spazio Compiti pomeridiano nonché la possibilità di ritiro a scuola e pranzo presso la nuova mensa del Cardo. Si è inoltre cominciato a proporre attività esterne al servizio, realizzate nei giorni di chiusura, nei quali coinvolgere bambini e genitori, (per esempio cena e cinema nei fine settimana), la realizzazione di feste, la partecipazione a eventi del territorio (festeggiamenti in occasione delle festività).

Il contributo di Fondazione ha giocato un ruolo fondamentale soprattutto nelle fasi più delicate quali quelle di start-up e quella di riprogettazione in vista della partecipazione della gara d'appalto. Nel 2011 sono stati 56 i bambini che hanno frequentato la Ludoteca.

Spaziosamente (bando Valle Camonica 2010, finanziamento € 8.000,00)

Grazie al finanziamento ricevuto, Il Cardo ha potuto portare avanti e concludere felicemente il suo progetto Spaziosamente; la nuova sala mensa è stata ristrutturata e arredata. Spaziosamente rappresenta parte integrante di un più ampio e oneroso progetto della cooperativa: la creazione della nuova cucina. la quale entrerà in funzione nel 2012. Con essa **si compiono importanti progressi per la vita quotidiana degli ospiti disabili, dei dipendenti della cooperativa stessa, e non ultimo, di un pubblico più ampio.** Personale dedicato si occuperà della preparazione dei pasti; i pranzi e le cene potranno essere consumati freschi e i menù personalizzati a seconda delle necessità dei singoli. L'equipe dei servizi per disabili si occuperà di impostare attività educative legate al cibo, e realizzerà un obiettivo importante, **rendere i pasti veicolo di attenzione e cura** per i disabili.

Gli spazi mirano a essere luoghi di convivialità e accoglienza aperti a tutto il territorio e alla comunità locale attivando un servizio mensa per i bambini della scuola elementare di Edolo frequentanti la Ludoteca.

Come da progetto il locale della sala mensa, ex laboratorio atelier, è stato ristrutturato, arredato e abbellito. Oggi si presenta piacevole, allegro e accogliente.

Zeus! Reading Mutante (bando anno Cultura 2010, finanziamento € 5.000,00)

Il lavoro che ha portato allo spettacolo tratto dai testi della nostra rivista Zeus! è cominciato nei mesi di giugno e luglio 2010: selezione degli articoli, costruzione dello spettacolo, delle coreografie, della musica interamente originale, dell'allestimento del tour. Il mese di settembre è stato dedicato alle prove e il 20 ottobre 2010 è avvenuto il debutto a Edolo presso il Teatro San G. Bosco; è stato inoltre pubblicato il libretto/sceneggiatura poi diffuso durante gli eventi e recensito dalla stampa. Il 2011 ha visto la realizzazione dello spettacolo a Darfo per gli studenti dell'Istituto Comprensivo Olivelli e per il pubblico presso il teatro San Filippo. In marzo, oltre ai 2 laboratori di approfondimento al Reading presso l'Istituto Olivelli (8 e 11/03) il tour è approdato il giorno 27 al Festival Teatro Classico di Lovere presso il Teatro Crystal; il 17 aprile al Teatro Franco Parenti di Milano, il 28 maggio a Civate Camuno presso l'Anfiteatro Romano durante le tre giornate della manifestazione Festinsieme, dedicata alla disabilità e all'integrazione.

L'obiettivo di diffondere e rendere fruibile al pubblico l'esistenza e la peculiarità del vivere, pensare e agire di persone altrimenti impossibilitate a farlo a causa della propria disabilità o del contesto effettivo e culturale nel quale vivono, è stato pienamente raggiunto.

Il Reading teatrale si è rivelato prezioso strumento di comunicazione e veicolo di cultura, trovando sul palco una nuova forma espressiva, altra rispetto allo scritto della rivista e allo stesso modo, se non maggiormente efficace. Durante il tour ci si è resi conto di come lo spettacolo desse davvero vita al contatto, alla comunicazione, al reciproco coinvolgimento e stimolo fra due realtà diverse, le persone con disabilità e il mondo esterno.

Partendo dalla rivista, già valido strumento di comunicazione, si sono trovate e create importanti occasioni di coinvolgimento in luoghi fino a quel momento impensati. Gli spettacoli nei teatri hanno dato vita ad una perfetta sinergia fra gli attori disabili e i professionisti coinvolti (attore, musicisti, fonici, etc); il pubblico ha colto il messaggio culturale sotteso e ha contribuito a creare importanti occasioni di visibilità.

Cinque sono stati gli spettacoli teatrali proposti con successo di pubblico -1100 spettatori- e con l'attenzione dei media.

Le connessioni create durante gli spettacoli hanno inoltre portato la rivista fino alla Biennale di Venezia grazie alla copertina realizzata da Alessandro Busci (*Zeus!* è ora disponibile a Venezia presso il bookshop di Electa all'Arsenale, su Riva degli Schiavoni all'info point del Padiglione Cubano e all'Isola di San Servolo. La Rivista è anche a Milano da Pigr in via Clusone).

Riteniamo di poter dire che il progetto ha raggiunto i suoi obiettivi e superato le aspettative; in relazione a questo possiamo dire che la data di Milano ha rappresentato un vero spartiacque: gli attori disabili hanno preso davvero coscienza del lavoro fin lì svolto con passione e perseveranza; hanno cominciato a presentarsi "sono Giovanni, sono l'attore" - al posto della solita "sono Giovanni, lavoro al Cardo faccio tanti lavoretti", o "secondo me, Michela Ivanov", a riconoscersi quindi come i veri protagonisti e creatori degli eventi. Questo è il vero grande successo per *Zeus! Reading Mutante*.

Per il futuro le nostre aspettative sono grandi: coltivare collaborazioni con le realtà più diverse per garantire continui stimoli allo spettacolo, far conoscere la Rivista e veicolare sempre meglio il senso del nostro lavoro.

Permesso si accomodi (bando assistenza housing sociale finanziamento € 6.000,00)

Il progetto è nato dalla rilevazione di più bisogni: una forte motivazione all'indipendenza sia personale sia abitativa manifestata da alcuni utenti disabili adulti dei servizi de Il Cardo, la richiesta da parte di alcune famiglie di migliorare l'autonomia dei propri figli, la volontà della cooperativa di ampliare il proprio sistema di housing sociale. A settembre 2011 per 4 persone ha preso avvio un percorso mirato alla verifica, potenziamento e consolidamento di autonomie e abilità, prerequisiti essenziali di un'esistenza più indipendente e di una migliore qualità di vita. L'educatore di riferimento per il progetto e le équipe dei servizi (C.S.E., S.F.A., A.D.H.) dai quali gli ospiti provenivano hanno messo a punto dei percorsi educativi "leggeri" individualizzati per ognuno dei partecipanti al progetto. I servizi di provenienza hanno continuato a rappresentare un importante punto di riferimento e sostegno durante il percorso. I percorsi si sono snodati su due linee di intervento, la prima da realizzarsi all'interno dell'appartamento, la seconda sul territorio. I percorsi educativi condivisi (tra servizi, famiglia e disabile) e modulati sul singolo avevano in comune

degli obiettivi specifici validi per entrambe le linee di intervento: 1) il potenziamento e l'ampliamento delle proprie autonomie personali e sociali, 2) il raggiungimento di una maggiore consapevolezza dei propri vissuti ed emozioni, 3) una consapevolezza e autonomia nella gestione del proprio tempo libero, 4) il potenziamento della capacità di relazione e interazione con gli altri.

Varie sono state le attività portate avanti, nei tre giorni settimanali dedicati al progetto, pomeriggi e serate, sia individualmente sia in gruppo: dall'autonomia personale a quella abitativa; dalle uscite sul territorio alle autonomie sociali; dalle attività creative a quelle sportive. Gli obiettivi per tutti e 4 i disabili sono stati raggiunti, le attività svolte con regolarità ed entusiasmo; le famiglie di origine hanno potuto constatare e apprezzare il concreto miglioramento dei propri figli nell'autonomia personale, nella gestione del proprio tempo, nella interazione e relazione con gli altri.

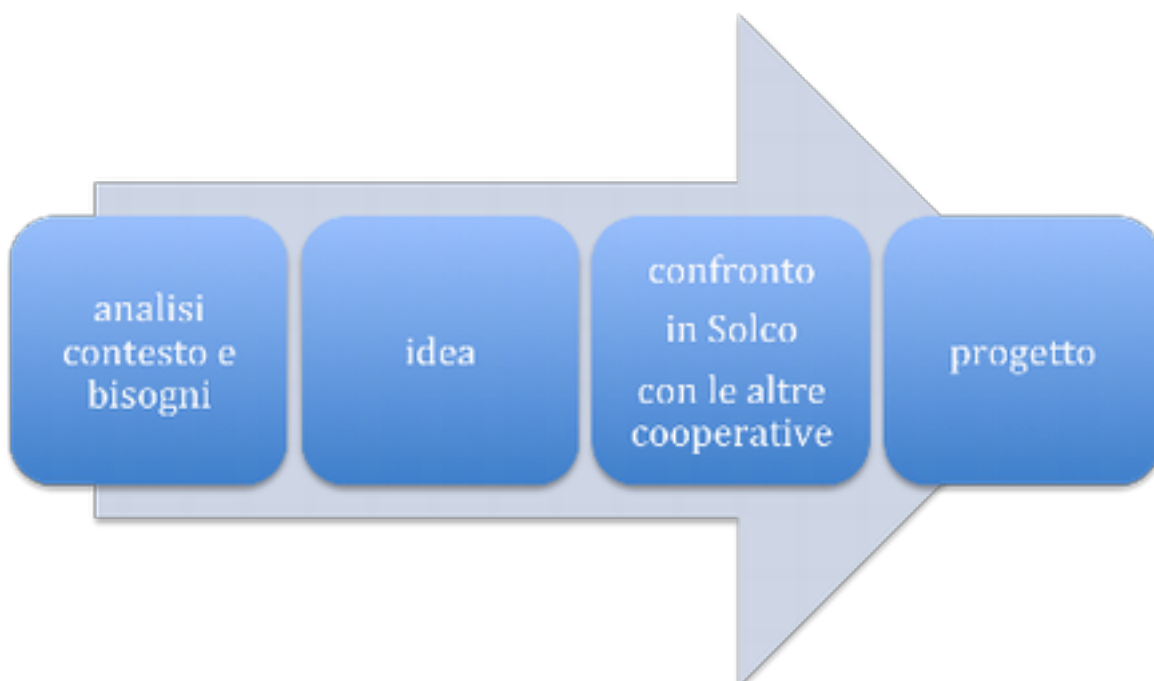


Queste progettualità sono accomunate dall'obiettivo di far capire che la cooperativa non è un semplice erogatore di servizi alla disabilità, punto di vista ormai sedimentato nell'immaginario comune, bensì un soggetto attivo nella comunità capace di catalizzare nuove idee e

proposte.

2.1 DUE PROGETTI PER LA VALCAMONICA

Il Cardo è socio fondatore del Consorzio di cooperative sociali Solco Camunia. Il Solco è il luogo dove è possibile confrontarsi con gli altri operatori e allargare gli ambiti d'intervento, confrontarsi sulle problematiche sociali che riguardano la nostra Valle. Mettere a disposizione le proprie risorse umane o economiche in Solco ci permette di costruire cose importanti e allargare i confini della nostra comunità.



Dal confronto con la neuropsichiatria infantile in Solco è nata la partecipazione alla progettazione di un servizio innovativo come **Spazio Autismo** che vede tre nostri dipendenti impegnati in ruoli chiave e permette alla cooperativa di acquisire competenze importanti.

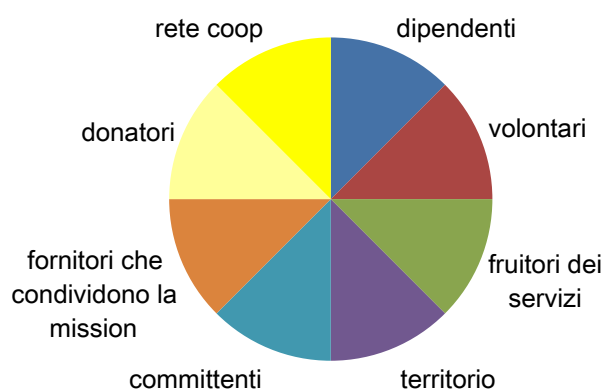
La realizzazione della **Fondazione Rete Sociale Camuna** è stato un altro progetto importantissimo che ha visto Il Cardo impegnato insieme a tutte le realtà della valle che si occupano di disabilità: La nuova Fondazione ha lo scopo di realizzare la prima Residenza Sanitaria per Disabili in Vallecamonica. Unire tante realtà diverse (i soci fondatori sono Sol.co. Camunia, le cooperative sociali Arcobaleno, Azzurra, Il Cardo e Si può, Pia Fondazione di Vallecamonica e l'associazione Anffas) per un unico fine è stato un obiettivo difficile ma il fine di dare un servizio irrinunciabile per le famiglie con figli disabili di questa valle ha fatto superare ogni differenza. Ogni socio ha partecipato con € 30.000,00 per costituire il capitale della nuova fondazione. Ad oggi la fondazione è legalmente costituita e

comincia a muovere i primi passi.

3. PORTATORI DI INTERESSE: LA MAPPATURA DELLA COOPERATIVA

Vengono qui elencati tutti coloro che possiamo definire i nostri portatori di interessi, cioè tutti coloro che influenzano la cooperativa nel perseguimento della sua missione o ne sono influenzati con i loro bisogni, aspettative, diritti e interessi diversi:

portatori di interesse



Per ogni portatore d'interesse mappato viene ora evidenziato il tipo di relazione che la cooperativa ha costruito nel 2011, le modalità di coinvolgimento per la realizzazione della mission e il cambiamento che si è prodotto, l'effetto derivato:

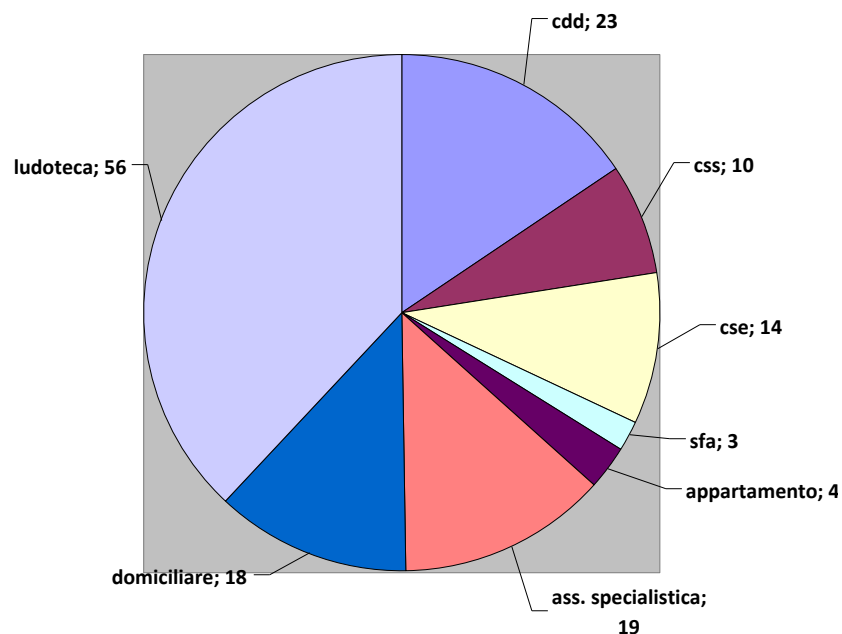
a. Fruitori dei servizi

Le persone che usufruiscono direttamente dei nostri servizi e le loro famiglie sono evidentemente gli attori principali della nostra mission. Per loro è pensata sia la filiera di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali alla disabilità (CDD, CSS, CSE, SFA, Appartamenti protetti e i servizi scolastici e territoriali) sia quelli sociali di tipo animativo ed educativo. Da segnalare l'attivazione di un progetto individualizzato sperimentale con l'Asl di Vallecamonica per utenti complessi.

Oltre a ciò che è previsto dalle normative regionali o dalle convenzioni territoriali, nel 2011 abbiamo:

- attivato più volte un pronto intervento privato sia in Comunità Alloggio che in Appartamento quando i genitori sono stati in difficoltà
- incentivato le attività Teatrali
- proposto gite/soggiorni estivi/invernali
- superato lo standard richiesto dalla Regione Lombardia nel servizio CSS, garantendo così maggior assistenza alle persone che vivono in Comunità Alloggio

| | 2009 | 2010 | 2011 |
|--|------|------|------|
| NUMERO PERSONE PRESE IN CARICO DA SERVIZI | | | |
| NUMERO TOTALE | 77 | 136 | 147 |
| di cui PROVENIENTI DALLA VALLE | 76 | 134 | 145 |
| di cui PROVENIENTI EXTRA VALLE | 1 | 2 | 2 |



*Il dato non contempla gli interventi laboratoriali, di psicomotricità e dello sportello nelle scuole: sono più di mille i bambini e i ragazzi con i quali siamo venuti in contatto.

b. dipendenti

I dipendenti sono coloro che portano avanti direttamente la nostra missione lavorando nei servizi. Sono il nostro rapporto con il territorio. Sono stati coinvolti in iniziative sia che fossero soci o meno. Sono stati attivati percorsi formativi che hanno coinvolto a vario titolo il personale dipendente, oltre alla strutturazione di un'équipe per ogni servizio/gruppo di lavoro.

i 50 dipendenti portano una positiva ricaduta di reddito complessivo sul territorio e un significativo dato occupazionale.

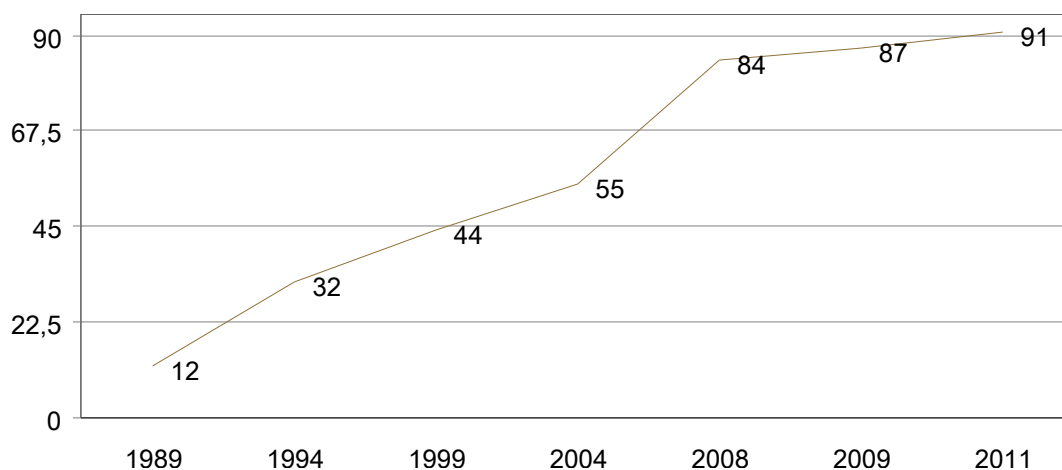
Nelle tabelle sottostanti si possono analizzare i dati dei dipendenti negli ultimi tre anni, l'anzianità lavorativa e l'età dei lavoratori.

| | | 2009 | 2010 | 2011 |
|---|----------------------|------|------|------|
| N. TOTALE | | | | |
| | N. TOTALE | 49 | 50 | 50 |
| | di cui a tempo pieno | | | 39 |
| di cui UOMINI | | | | |
| | di cui UOMINI | 8 | 6 | 6 |
| di cui DONNE | | | | |
| | di cui DONNE | 41 | 44 | 44 |
| ANZIANITA' LAVORATIVA | | | | |
| LAVORA IN COOPERATIVA DA | MENO DI 2 ANNI | 24 | 21 | 20 |
| | DA 2 A 5 ANNI | 4 | 8 | 8 |
| | DA 5 A 10 ANNI | 14 | 14 | 14 |
| | PIU' DI 10 ANNI | 7 | 7 | 8 |
| ETA' | | | | |
| | 18-25 | 6 | 7 | 6 |
| | 26-35 | 20 | 19 | 20 |
| | 36-45 | 18 | 19 | 18 |
| | 46-55 | 5 | 5 | 6 |
| | > 55 | 0 | 0 | 0 |

Nelle successive tabelle il tipo di rapporto e le figure professionali che lavorano in cooperativa:

| RAPPORTO DI LAVORO | | | | |
|--|--|-------------|-------------|-------------|
| | | 2009 | 2010 | 2011 |
| | TEMPO DETERMINATO | 19 | 15 | 11 |
| | TEMPO INDETERMINATO | 28 | 35 | 39 |
| | PARTITA IVA (non incide sui dati personale 2010/1) | 2 | 2 | 1 |
| SCUOLA MEDIA | | | | |
| | SCUOLA MEDIA | 6 | 8 | 8 |
| | DIPLOMA | 23 | 21 | 19 |
| | LAUREA | 10 | 9 | 11 |
| | DOTT/MASTER/POSTDIPLOMA | 10 | 12 | 12 |
| DI CUI PER I LAUREATI SPECIFICARE LA FACOLTA' | | | | |
| | PSICOLOGIA | 3 | 3 | 4 |
| | SCIENZE DELL'EDUCAZIONE | 4 | 5 | 5 |
| | SOCIOLOGIA | 2 | 2 | 1 |
| | FILOSOFIA | 0 | 0 | 1 |
| | SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 0 | 0 | 2 |
| | LETTERE | 1 | 1 | 1 |
| | ALTRO (educ.prof.-assistente soc.) | 10 | 10 | 9 |
| RIPARTIRE I DIPENDENTI SECONDO IL RUOLO ALL'INTERNO DELLA COOPERATIVA | | | | |
| | PRESIDENTE | 0 | 0 | 0 |
| | DIRETTORE | 1 | 1 | 1 |
| | COORDINATORE | 5 | 3 | 3 |
| | EDUCATORE | 26 | 26 | 25 |
| | A.S.A. - O.S.S. | 12 | 15 | 13 |
| | CUOCO | 0 | 0 | 0 |
| | GENERICO | 0 | 0 | 0 |
| | AMMINISTRATIVO | 3 | 3 | 3 |
| | PSICOMOTRICISTI | 0 | 0 | 4 |
| | ANIMATORE SOCIALE | 1 | 1 | 1 |
| | ALTRO (specificare) | 0 | 0 | 0 |

c. soci



In particolare nell'ultimo anno risultano aumentati i soci lavoratori (prestatori).

| TIPOLOGIA | 2009 | 2010 | 2011 |
|-------------------------|------|------|------|
| SOCI PRESTATORI | 23 | 23 | 27 |
| SOCI FRUITORI | 23 | 23 | 23 |
| SOCI VOLONTARI | 14 | 14 | 14 |
| SOCI SOVVENTORI | 26 | 26 | 26 |
| SOCI PERSONE GIURIDICHE | 1 | 1 | 1 |

d. volontari

I volontari sono un apporto fondamentale per la cooperativa, essi mettono a disposizione le loro capacità e il loro tempo per permettere alla cooperativa di realizzare al meglio la propria missione. I volontari sono un termometro importante del rapporto con la comunità.

Ecco alcune delle attività che vedono protagonisti i volontari e il servizio di appartenenza:

- **guida e assistenza trasporti, infermiere, riassetto cucina** (in CDD)
- **manutenzione** strutture
- **gite, attività e pulizie** (in CSE)
- **animazione** (in ludoteca)
- **consiglio di amministrazione e presidenza cooperativa**

e. Territorio

Le relazioni di rete del Cardo con il territorio sono parte fondante del nostro agire.

I servizi sono spesso la nostra risposta più diretta ai problemi del territorio. E' obiettivo trasversale a tutti i servizi, anche quelli residenziali, quello di sviluppare i rapporti con la comunità.

Da segnalare un fruttuoso rapporto settimanale del CDD con l'associazione di Savio dell'Adamello *Amici della Natura*.

La presenza di un servizio strutturato come la Ludoteca, nel rapporto con il territorio, ha permesso di rendere evidente il percorso educativo fatto negli ultimi anni dall'Area Educazione.

Avvenimenti principali, presenza sul territorio, calendario 2011

| data | avvenimento | dove | settore |
|----------------------|--|--------------------------|------------------|
| 06/01/2011 | Festa della Befana | Darfo | CSS |
| 12/01/2011 | Zeus! Un reading che fa luce sulla disabilità | Bresciaoggi | coop |
| n° 200/gennaio | Scuola: perché solo a Edolo (ludoteca) | Graffiti | ludoteca |
| 24/02/2011 | Zeus! Reading di una rivista mutante | Critica Letteraria (web) | coop |
| 27/02/2011 | Insieme per un sorriso "Castrezzato 2011" | Castrezzato | CSE/SFA |
| 24/03/2011 | Zeus! Reading di una rivista mutante – V settimana della cultura classica – Festival Teatro Classico | Loveve | coop |
| 24/03/2011 | Fondi, 5 coop in testa ai beneficiari | Bresciaoggi | coop |
| 28/03/2011 | Educazione allo sci | Bormio | CSE/SFA |
| 31/03/2011 | Brucio la vecchia | Edolo | CSE/SFA/ludoteca |
| Aprile 2011 | Promozione Zeus! Reading – cartella stampa Tgcom, Popolis, Blogsfere, Elita | Milano | coop |
| 17/04/2011 | Zeus! Reading di una rivista mutante – Teatro Franco Parenti | Milano | coop |
| n° 203/aprile | Il linguaggio mutante di Zeus! | Graffiti | coop |
| aprile | Presentazione della Ludoteca | Teleboario | ludoteca |
| Giugno-novembre 2011 | Zeus! Biennale in BookshopElecta, Venezia | Venezia | Coop |
| Aprile 4-7 | Special Olympic sulla neve | Livigno | CDD/CSE/SFA |
| 11/05/2011 | Gite (cornelle) | Cornelle | CSE/SFA |
| 18/05/2011 | Gite (minitalia) | Minitalia | CDE/SFA |
| Maggio 2012 | La ludoteca al giro d'Italia, curva rosa | edolo | ludoteca |
| 22/05/2011 | Meeting di atletica leggera | Darfo | CDD/CSE |
| 28/05/2011 | Festinsieme 2 Inaugurazione Spazio Autismo | Cividate | coop |
| 28/05/2011 | Zeus! Reading_anfiteatro romano | Cividate | Coop/CSS/CSE |
| 01/06/2011 | Gite (sigurtà) | Sigurtà | CSE/SFA |
| 03-4/06/2011 | Inaugurazione Biennale di Venezia | Venezia | coop |
| 04/06/2011 | Festa per il primo anno della Ludoteca | Edolo | Ludoteca |
| 07/06/2011 | Forum Terzo settore | Bresciaoggi | coop |
| 09/06/2011 | Spazio Autismo | Giornale di Brescia | Coop |
| 14/06/2011 | Anteprima Milanese Zeus! Biennale | Galleria Jannone, Milano | Coop |
| 18/06/2011 | Spazio Autismo | Bresciaoggi | Coop |
| 21/06/2011 | Gita a Borno | Borno | CSE/SFA |
| 29/06/2011 | Presentazione Pubblica Bilancio Sociale Il Cardo | Edolo, Auditorium | coop |

| | | | |
|---------------|---|--|--------------|
| | 2010 | | |
| Giugno 2011 | Spazio Autismo | Popolis (n°3 Anno 9) | coop |
| Estate 2011 | La Girandola | Viveredolo, Estate 2011 | ludoteca |
| 01/07/2011 | Giornata centro turistico Sassabaneke | Iseo | CSE/SFA |
| 27/07/2011 | Serata "Dallo sciamano allo showman" | Edolo | CSE/SFA |
| Luglio 2011 | "Zeus!, una rivista da leggere col cuore" | Terre di Lombardia (anno 3, n°8) | coop |
| 4-11/9/2011 | "A ciascuno il suo passo", workshop Incisioni rupestri | Capo di Ponte | CDD/CSE/coop |
| 08/09/2011 | Sagra S. Maria Nascente, La Girandola _special | Edolo | Ludoteca |
| 02/09/2011 | Il Cardo apre la Ludoteca, gestione propria | Edolo, Auditorium | Ludoteca |
| 23/09/2011 | Musical Peter Pan Arena di Verona | Verona | CSE/SFA |
| 3-8/10/2011 | Mare CSS Pietra Ligure (Liguria) | Liguria | CSS |
| 10-16/10/2011 | Mare CSS Castagneto Carducci (toscana) | Toscana | CSS |
| Anno 2011 | "A ciascuno il suo passo", Distretto Culturale | Tam Tam (n°3 anno 2011) | coop |
| 11/12/2011 | Polisportiva Disabili - pranzo | Terme, Darfo | coop |
| 11/11/2011 | Sfilata di Halloween | Edolo | Ludoteca |
| 12/12/2011 | Festa di Santa Lucia con lanterne volanti | Edolo | Ludoteca |
| 15/12/2011 | Conferenza Stampa _ Distretto culturale, presentazione numero speciale Zeus! Progetto Incisioni | Capodiponte (conferenza e comunicato stampa) | coop |
| 23/12/2011 | Auguri di Natale in San Giovanni | Edolo | coop |

f. committenti

I committenti che più ci influenzano e vengono influenzati dalla nostra mission sono: Asl, Azienda Territoriale dei comuni, Istituti Scolastici Comprensivi, Scuole dell'Infanzia private, Solco Camunia, Comprensorio Val di Sole, Privati, Comunità Montana, singoli comuni.

| FATTURATO | 2011 | |
|------------------------------------|---------------------|----------------|
| | Valore Assoluto | % |
| ASL - SANITARIA (PUBBLICO) | 347.488,18 | 28,68 |
| AZIENDATERRITORIALE (PUBBLICO) | 732.997,26 | 60,49 |
| AREA EDUCAZIONE (PRIVATI/PUBBLICO) | 131.311,56 | 10,83 |
| TOTALE | 1.211.797,00 | 100,00% |

g. Fornitori che condividono mission

Cassa Padana è l'unico fornitore con cui nel 2011 con cui abbiamo condiviso progetti.

h. condivisori di mission/donatori

Allo stesso modo ci hanno supportato con donazioni o condiviso la nostra mission queste realtà pubbliche, private e commerciali: **Albergo Ristorante Eternità** di Malonno, **Forneria Pasticceria Salvetti**, **Ristorante Corte di Bacco**, **Coget**, **F.Ili Pedrazzi** costruzioni e lavori edili, **Pigr'**, **Fondazione Comunità Bresciana**, **AT srl** di Rogno, **Mosconi (donazione)**, **Bar Americana** di Edolo, **Cassa Rurale Alta ValdiSole e Pejo (donazione)**, **Linea Legno** di Temù e **Comune di Edolo**, **Banca Popolare di Sondrio (donazione)**.

In particolare vanno ringraziati quei singoli cittadini che credendo nei nostri progetti ci donano il 5 per mille. Ecco i numeri degli ultimi anni:

| 5 per 1000 | | |
|-------------------|-------------------|----------------|
| anno | preferenze | importo |
| 2006 | 470 | € 11322,61 |
| 2007 | 522 | € 16991,66 |
| 2008 | 480 | € 15843,66 |
| 2009 | 477 | € 11.658,04 |

Le donazioni 2010 e 2011 non sono ancora state comunicate dall'Agenzia delle Entrate.

i. rete cooperativa

La nostra rete cooperativa si sintetizza con Solco Camunia e le sue cooperative, Confcooperative.

Localmente i rapporti più stretti sono con le cooperative che si occupano di Disabilità e Minori in Vallecamonica.

4. DATI ANAGRAFICI

Denominazione: IL CARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

Indirizzo sede legale: VIA M.O. L. MAGNOLINI 48 – 25048 EDOLO (BS)

Indirizzo altra sede: VIA ADAMELLO N. 29 – 25048 EDOLO (BS)

forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

tipologia: tipo A

data di costituzione: 01/09/1988

CF e Partita IVA: CF: 03036170177 P.IVA: 00721760981

n° iscrizione Albo nazionale coop. Sociali: A102111 DEL 05/01/2005

n° iscrizione Albo Regionale: 59 del 15/02/1994

Adesione a Centrali Cooperative: Confcooperative

Adesione a Consorzi: Sol.Co. Camunia

Partecipazione ad altre cooperative: COOPERATIVA VALLECAMONICA 2001

Esercizio sociale: 2010

Codice Ateco: Sede: 88.99 Unita' locale: 87

5. L'IDENTITA'

Il Cardo è una cooperativa sociale fortemente radicata sul territorio. Il territorio privilegiato che la cooperativa ha scelto di servire va da Sellero a Edolo, sede della cooperativa, e da Edolo a Ponte di Legno e Corteno Golgi.

L'attività di formazione ci vede invece impegnati sull'intero territorio della Vallecamonica.

5.1 La storia

Il 1° settembre 1988 si è costituita in Edolo (Bs) la cooperativa sociale "Il Cardo" con 12 soci fondatori ed è nato il Centro Socio Educativo, primo servizio per disabili in alta Vallecamonica. Nel 1995 è stata acquistata la pensione Villa Mara, attuale sede della cooperativa e dei servizi socio sanitari (CDD e CSS) e nel gennaio 2008 è stata acquistata una nuova sede che dedica ai servizi socio assistenziali (CSE, SFA, Appartamenti Protetti).

A oggi i servizi nell'area della disabilità sono: Centro Diurno per persone con disabilità (CDD) - Comunità Alloggio Socio Sanitaria (CSS) – Centro Socio Educativo (CSE) - Servizio Formazione all'Autonomia (SFA)- Appartamenti protetti - Voucher educativi per disabili - Animazione disabili ai grest estivi – Servizio di Assistenza Specialistica nelle scuole.

Parallelamente Il Cardo si occupa di Educazione con interventi di prevenzione, formazione insegnanti e consulenza presso le scuole, organizzazione di eventi, laboratori, spazi di aggregazione e assistenza domiciliare educativa. Da settembre 2010 gestisce a Edolo la Ludoteca "L'albero magico".

5.2 Il governo della cooperativa

Gli amministratori nell'anno 2011

| Nome e cognome | carica | Attualmente in carica dal | Socio dal | Residente a | Altre cariche istituzionali |
|-----------------------|-----------------|---------------------------|------------|-------------|-----------------------------|
| Giuseppe Capitanio | presidente | 28/04/2010 | 23/03/2000 | Edolo | - |
| Angelo Maculotti | Vice presidente | 28/04/2010 | 13/11/2000 | Temù | - |
| Rocca Laura | consigliere | 28/04/2010 | 20/08/2007 | Malonno | - |
| Lotito Rosanna Grazia | consigliere | 28/04/2010 | 18/05/2005 | Edolo | - |
| Vitali Stefano | consigliere | 28/04/2010 | 29/03/2009 | Edolo | - |
| Caparini Yvan Bruno | consigliere | 28/04/2010 | 29/03/2009 | Edolo | - |
| Angelo Farisoglio | consigliere | 28/04/2010 | 25/06/2008 | BRENO | - |

Indennità di carica: non ci sono indennità di carica per i membri del consiglio di amministrazione.

Organi di controllo: Collegio Sindacale

Nominativi: Brunelli Pietro, Branchi Luciano, Topa Giorgio Francesco (effettivi)

Durata in carica: dal 28/04/2010

Altri soggetti che ricoprono incarichi istituzionali in cooperativa:

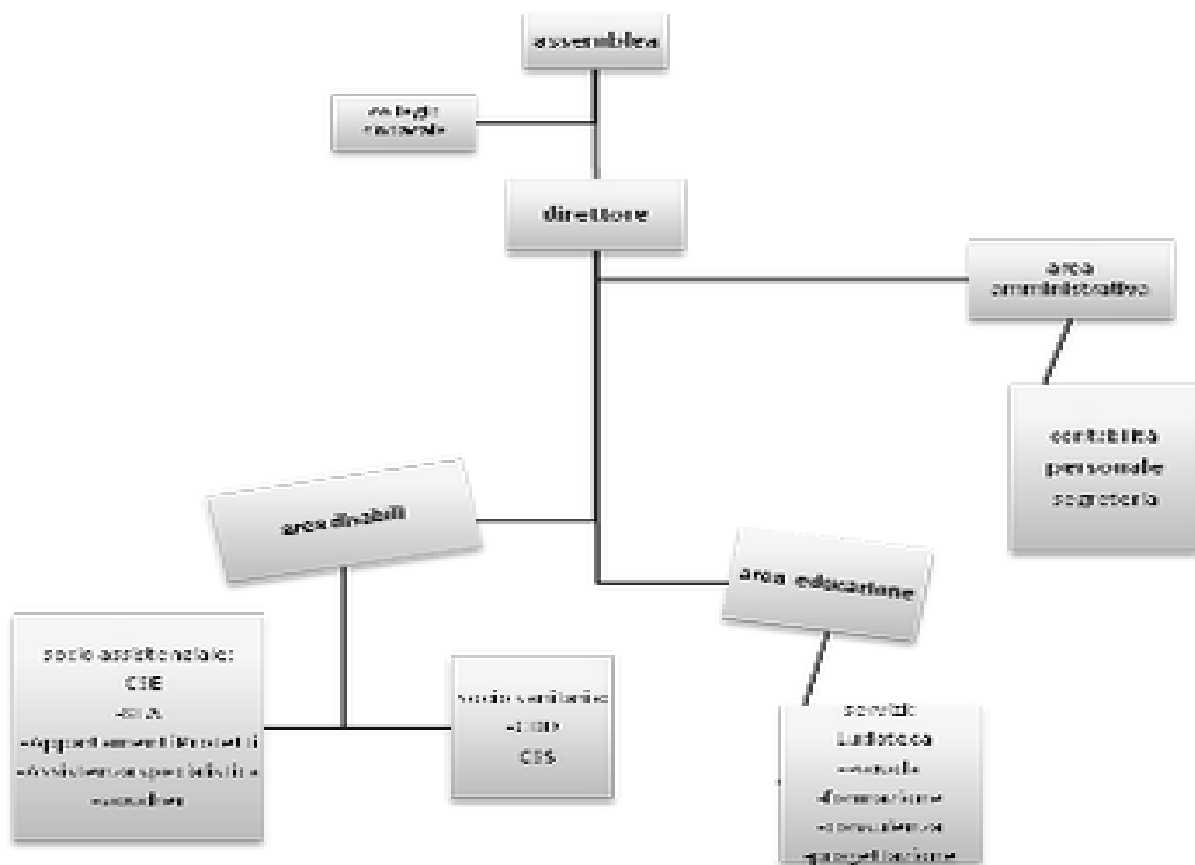
Marco Milzani, socio prestatore e direttore della cooperativa, è consigliere del Consorzio Solco Camunia

Compensi/gettoni: nessuno

Il cda nel 2011 si è ufficialmente incontrato n° 5 volte oltre ad alcune riunioni informali.

L'assemblea è stata convocata n° 3 volte ed erano presenti una media di n° 17 soci.

Struttura di governo:



6. DIMENSIONE ECONOMICA

Schema di produzione della ricchezza economica

ricchezza economica prodotta da

Prestazioni effettuate a :
(Privati e famiglie, consorzi, enti locali, Aziende Sanitarie.....)

Contributi:
(Pubblici e Privati)

Rimanenze finali:

Altri:
(sopravvenienze, arrotondamenti, abbuoni, interessi attivi)

Ricchezza Economica Prodotta

costi pagati a stakeholder non fondamentali

Fornitori di beni
Professionisti, consulenti
Altri fornitori di servizio
(utenze)
(fornitori diversi)
Rimanenze iniziali
Ammortamenti
Accantonamenti
Altri
(costi generali)

Ricchezza distribuita a Stakeholder non fondamentali

| VALORE € | % |
|---------------------|--------------|
| | |
| 1.211.797,11 | 77,30 |
| | |
| 43.287,61 | 2,76 |
| | |
| | |
| | |
| 312.491,84 | 19,94 |
| | |
| 1.567.576,56 | 100% |
| | |
| | |
| | |
| 44.675,25 | |
| 14.466,30 | |
| | |
| 21.216,86 | |
| 53.050,03 | |
| 984,46 | |
| 66.045,11 | |
| | |
| | |
| 119.652,02 | |
| 320.090,03 | 24,45 |

ricchezza economica da distribuire agli stakeholder

al sistema cooperativo

consorzio territoriale
cooperative sociali

| | | |
|--|---------------------|--------------|
| | 21.138,63 | |
| | 9.420,00 | |
| | | |
| Ricchezza distr. al sistema coop | 30.558,63 | 2,33 |
| | | |
| | | |
| ai lavoratori | | |
| dipendenti soci | 505.147,81 | |
| dipendenti non soci | 428.927,29 | |
| collaboratori a progetto | 9.149,58 | |
| collaboratori occasionali | 9.925,28 | |
| compenso collegio sindacale | 4.484,48 | |
| altri (rimb. Km) | | |
| | | |
| Ricchezza distribuita ai lavoratori | 957.634,44 | 73,13 |
| | | |
| | | |
| agli enti pubblici | | |
| comune | 747,00 | |
| CCIAA | 390,21 | |
| | | |
| Ricchezza distribuita agli enti pubblici | 1.137,21 | 0,09 |
| <u>Ricchezza totale distribuita</u> | 1.309.420,31 | 100% |
| | | |
| alla cooperativa | | |
| Vers. a F.do Sviluppo | 7.745,00 | |
| Acc.to a Ris.Legale | 77.447,00 | |
| Acc.to a Ris.Straordinaria | 172.964,00 | |
| | | |
| Ricchezza distribuita alla cooperativa (Utile di esercizio) | 258.156,25 | |